

La S.V. è invitata alla conferenza di

Sandro Rogari

Una rivolta contro la modernità? La «Rivolta ideale», epitaffio di Alfredo Oriani

Sabato 16 settembre 2017, ore 16.30

sala conferenze Luisa Pifferi Oriani

Il Cardello di Casola Valsenio

È prevista una merenda offerta dalla Fondazione Casa di Oriani.



*XXIX Incontro
al Cardello*

Soci e partner



Comune di Ravenna



Provincia di Ravenna



Fondazione Casa di Oriani
via Corrado Ricci 26
48121 Ravenna



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



Camera di Commercio
Ravenna



Regione Emilia-Romagna



**Istituto per i beni artistici
culturali e naturali**

tel.: 0544 30386 - **fax:** 0544 212437
e-mail: biboriani@sbn.provincia.ra.it
http: www.fondazionecasadioriani.it

in collaborazione con



Casa Museo
dei poeti e degli scrittori
di Romagna



**SISTEMA
MUSEALE
PROVINCIA
DI RAVENNA**



**Comune di
Casola Valsenio**

Sandro Rogari

Una rivolta contro la modernità?

La «Rivolta ideale», epitaffio di Alfredo Oriani

Sandro Rogari, presidente della Fondazione Casa di Oriani, è ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Firenze. Membro di società storiche nazionali e internazionali, presiede la Società toscana per la storia del Risorgimento, l'Accademia Colombaria di Scienze e Lettere e il Comitato culturale della Fondazione Marchi. È inoltre socio dell'Accademia dei Georgofili, dell'Accademia delle arti del disegno e della International Society for Intellectual History. Dal 2013 fa parte del Comitato Scientifico per la creazione del Museo di Ravenna nel XIX secolo di Palazzo Guiccioli. È autore di oltre duecento pubblicazioni, fra le quali: *Alle origini del trasformismo. Partiti e sistema politico nell'Italia liberale* (Laterza, 1998); *La Confagricoltura nella storia d'Italia. Dalle origini dell'associazionismo agricolo nazionale ad oggi* (il Mulino, 1999); *Ruggiero Bonghi nella vita politica dell'Italia unita* (Vivarium, 2001); *Nazione e Stato nella storia d'Italia* (Firenze University Press, 2010); *Risorgimento e Italia liberale. Figure e momenti fra Emilia, Romagna e Toscana* (Mattioli 1885, 2016).